PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 9 - numero 1722 di giovedì 31 maggio 2007

Ambienti senza fumo: una scelta decisiva

Si celebra oggi la Giornata mondiale senza tabacco 2007. Sfatare falsi miti sul fumo passivo.

"Smoke-free environments", "Ambienti senza fumo" è il tema scelto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per la Giornata Mondiale senza Tabacco 2007 che si celebra oggi.
Gli effetti negativi del fumo, purtroppo, colpiscono anche i non fumatori; secondo l'OMS centinaia di migliaia di persone che non hanno mai fumato muoiono ogni anno di malattie causate dal fumo passivo.

Le più recenti ricerche hanno evidenziato infatti che respirare il fumo passivo può causare il cancro e molte malattie respiratorie e cardiache sia nei bambini che negli adulti, portando in molti casi alla morte.
Si stima che il fumo passivo causi 200.000 morti all'anno solo nei luoghi di lavoro (il 14% di tutte le morti per malattia legate all'ambiente di lavoro) e il 2.8% di tutti i tumori al polmone. Molte di queste persone lavorano in ristoranti e luoghi pubblici, ma il problema può esserci in ogni ambiente di lavoro. Complessivamente, il 5% delle malattie e' causato dal fumo passivo.

Secondo l'OMS l'unica soluzione per proteggere completamente i lavoratori e le persone dagli effetti dannosi del fumo è quella degli "ambienti al 100% senza fumo".
"Non esiste nessun livello sicuro di esposizione al fumo passivo. ? affermano gli esperti dell'OMS - Né i sistemi di ventilazione, né i filtri, da soli o in modo combinato, possono ridurre i livelli di esposizione al fumo di tabacco nei luoghi chiusi tanto da renderli accettabili sia in termini di odore che di effetti per la salute.
Il tabacco contiene infatti sia particelle che gas. I sistemi di ventilazione non possono rimuovere particelle e certamente non i gas. In aggiunta, molte particelle vengono inalate o si depositano su vestiti, mobili, pareti, soffitti, etc. prima che possano essere aspirate. "Mentre l'aumento del tasso di ventilazione riduce le concentrazioni delle polveri inquinanti negli ambienti chiusi, compreso il fumo di tabacco, - spiegano gli esperti dell'OMS - sarebbe necessario un aumento di 100 volte il comune standard di ventilazione solo per controllare gli odori.
Inoltre, sarebbero necessari livelli di aspirazione più alti per eliminare le tossine, e questa è l'unica alternativa sicura per la salute. Per eliminare le tossine dal fumo passivo sarebbero necessari così tanti ricambi di aria che sarebbe non pratico, scomodo ed insostenibile."

Sono trascorsi 2 anni e mezzo dal Link alla guida per gli abbonati alla banca dati di PuntoSicuro.

Ulteriori informazioni sulla Giornata (in lingua inglese o francese).

Pubblicità

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.